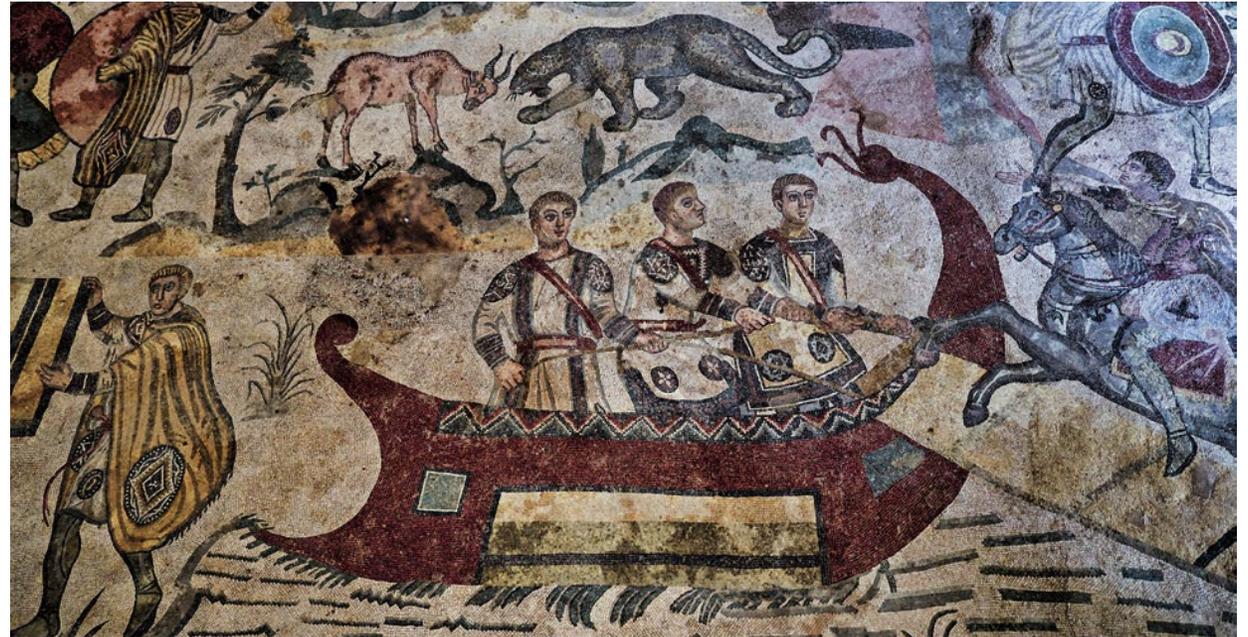


La tarda Antichità



LA CRISI DELL'IMPERO

- La crisi dell'Impero matura con la fine della dinastia dei Severi, avvenuta nel 235 d.C.
- All'anarchia militare e al rafforzamento dell'**autonomia delle aree periferiche** si aggiunsero la minaccia delle popolazioni barbariche ai confini e la crisi economica e sociale.
- Forme di **spiritualità orientale** si affermano nei territori imperiali, minando il carattere divino dell'autorità imperiale e gli stessi fondamenti dello Stato.



>> *Mosaico con scene di caccia, inizio del IV sec. d.C.*
Villa del Casale a Piazza Armerina (Enna). Particolare.

L'ETÀ TARDOANTICA

- Con l'imperatore Diocleziano (284-305 d.C.), il governo tetrarchico rinsalda l'Impero, ma crea i presupposti per la **divisione**, concretizzatasi alla morte di Teodosio nel 395, **tra Impero Romano d'Oriente e d'Occidente**.
- In questo contesto si definisce **l'arte tardoantica**, i cui caratteri principali sono l'antinaturalismo, l'anticlassicismo e il simbolismo, cui corrispondono composizioni semplificate e forme più sintetiche, espressione di un'arte detta plebea.



>> *Tetrarchi*, 300-305 d.C. Venezia, San Marco.

ARCHITETTURA

- Col moltiplicarsi dei centri del potere, si erigono **nuovi edifici pubblici**. Ogni capitale emula Roma, riproducendone i modelli palaziali.
- La mole degli edifici viene esaltata da **masse ricurve e in movimento**, con effetti di illusionismo spaziale.

>> *Ninfèo degli Horti Liciniani, detto Tempio di Minerva Medica, a Roma, IV sec. d.C.*



NINFÈO DEGLI HORTI LICINIANI

- ha **pianta decagonale**, resa apparentemente circolare dalle nicchie che si aprono sui lati
- con il supporto di robusti contrafforti, una grande **cupola** si innesta sulle murature di base
- contrafforti e pennacchi di raccordo creano un forte senso di dinamismo

BASILICA DI MASSENZIO

- posta nel *Foro Romano*, presentava originariamente tre navate, di cui oggi ne resta solo una
- le navate laterali erano suddivise in **tre campate con volta a botte** e realizzate in **opus caementicium**
- la navata centrale sosteneva tre volte a crociera mediante possenti pilastri e colonne corinzie di marmo

ARCHITETTURA – Le nuove residenze imperiali

- Nelle nuove capitali fu necessario costruire le **residenze dell'imperatore**. Giunsero da qui i maggiori contributi all'evoluzione dell'architettura.
- I nuovi palazzi, in genere **fortificati**, ospitavano **diverse funzioni**, dalla residenza agli edifici di culto, dalle terme ai mausolei, alle strutture militari, agli spazi per il tempo libero.

PALAZZO DI DIOCLEZIANO A SPALATO

- costruito a Spalato in Illiria (Croazia), terra d'origine di Diocleziano
- cinto da **poderose mura con torri**, un lato affaccia sul mare
- la forma, impostata su una griglia a scacchiera con un **cardo** e un **decumano**, è ispirata al **modello dell'accampamento militare**
- i due assi principali erano **vie porticate** che si incontrano al centro in prossimità della *Corte d'onore*, dal quale si accedeva al mausoleo imperiale e ai quartieri residenziali imperiali
- la struttura presenta **motivi stilistici originali** introdotti dagli artigiani provenienti dall'Asia Minore



>> *Palazzo di Diocleziano, veduta della Corte d'onore. A sinistra si scorge il colonnato che introduceva al Mausoleo di Diocleziano, oggi Duomo di Spalato (Croazia).*

SCULTURA – L'Arco di Costantino

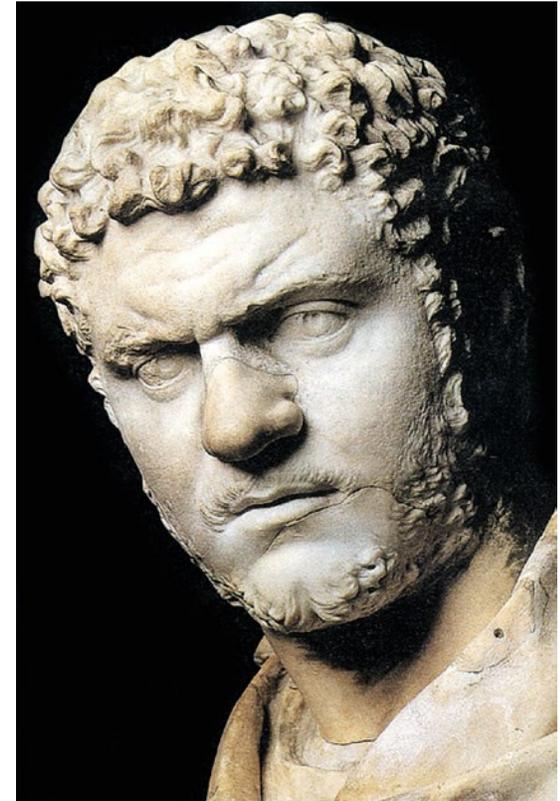
- In architettura si afferma definitivamente una **tendenza antinaturalistica**. Lo si vede nei rilievi costantiniani nell'omonimo arco di trionfo.
- L'Arco di Costantino venne **eretto nel 315** per volere del Senato, per esaltare **Costantino** come 'liberatore della città e pacificatore', dopo la sua vittoria contro Massenzio.
- L'arco ha **tre fòrnici** e su ciascuna facciata sono collocate quattro colonne corinzie su piedistalli e concluse, in alto, con **statue a tuttotondo** di prigionieri daci.
- I **rilievi costantiniani** (*Liberalità di Costantino e Allocuzione di Costantino al popolo*) sono accostati ad **altri di spoglio** di periodi precedenti, a riprova della frantumazione culturale ma anche della capacità sincretica dell'arte del tempo.
- I fregi costantiniani seguono una **composizione simmetrica, astratta e di valenza simbolica**, che si distacca dall'approccio narrativo dei fregi precedenti.



>> Arco di Costantino a Roma, 312-315 d.C. Marmo, h. 21 m.

SCULTURA – I ritratti

- Nei ritratti di **Commodo**, ultimo esponente della dinastia antoniniana, compaiono citazioni visionarie provenienti dall'Oriente, in **chiave anticlassica**.
- Con i **Severi**, la crisi della concezione classica dell'arte relega su un piano marginale il naturalismo e l'equilibrio formale; tuttavia, il ritratto di **Caracalla** stupisce per l'incisività dei tratti, che ben si legano al potere assolutistico dell'imperatore.
- Nel gruppo scultoreo dei **Tetrarchi**, gli imperatori perdono connotati realistici, apparendo uomini propensi all'azione.
- Nella **Statua colossale di Costantino** l'eccezionale dimensione, la rigida frontalità del volto e la fissità dello sguardo sembrano privarlo di ogni forma di umanità, trasfigurandolo in forme astratte, come fosse frutto di un'apparizione.
- Con **Teodosio**, l'arte vive un ennesimo ritorno al classicismo, pur presentando caratteri antinaturalistici (*Missorio di Teodosio*).



>> *Busto di Caracalla, 212-217 d.C.*
Marmo, h. 66 cm. Parigi, Musée du Louvre.

PITTURA E MOSAICO

- Dal III secolo d.C. alla fine dell'Impero i **dipinti murali sono meno frequenti**, ma ebbero grande rilievo i **mosaici**, ricchissimi nelle **terme**, nelle **domus** e nelle **ville signorili** dei territori occidentali e orientali.
- Le decorazioni musive pavimentali non sono più delimitate da piccoli riquadri, ma coprono interamente la superficie disponibile con scene dilatate.

MOSAICI DELLA VILLA DEL CASALE

- occupano 3500 metri quadrati
- sono composti da **tessere** di pietra, marmo o pasta vitrea
- i soggetti si adeguano all'uso e alla forma dell'ambiente
- probabilmente realizzati da artigiani africani, anche se l'ispirazione formale ha una matrice ellenistica



>> Mosaico pavimentale del *Ninfèo*. Villa del Casale a Piazza Armerina (Enna), IV sec. d.C.

L'OPUS SECTILE

- Una applicazione del rivestimento ornamentale di pavimenti e pareti è **l'opus sectile**, ottenuto accostando lastre sagomate in marmo o altri materiali (**crustae**).
- In Italia, l'intarsio in marmi colorati trovò ampia applicazione nella **decorazione pavimentale**. Eccezionali sono i reperti della scomparsa *Basilica di Giunio Basso* a Roma. Pur se le immagini appaiono tradizionali e standardizzate, le valorizza la preziosità dei colori e dei dettagli.



>> Pannello con *Tigre che assale un vitello*, dalla *Basilica di Giunio Basso* sull'Esquilino, secondo quarto del IV sec. d.C. *Opus sectile* in marmi colorati, 124x184 cm. Roma, Musei Capitolini, Palazzo dei Conservatori.

© Istituto Italiano Edizioni Atlas 2024

Coordinamento: Silvia Gadda

Redazione: Chiara Del Monte, Mario Scalvini

Licenza d'uso:

Il materiale è di proprietà dell'Istituto Italiano Edizioni Atlas, che ne concede l'uso **unicamente per fini didattici e senza finalità commerciali.**

Il materiale può essere condiviso e rielaborato nel rispetto delle seguenti condizioni: **attribuzione**, cioè esplicita citazione dell'editore e dell'autore; **link alla fonte**, con inserimento del link al punto di download del materiale originale; **share-alike**, cioè concessione e condivisione dei materiali derivati solo con la medesima licenza del materiale di partenza.

Fonti iconografiche: Archivio Atlas.